

## UNIVERSITÀ E POLEMICHE

# Caso Macchiarini, l'Ateneo al contrattacco Gensini e il rettore Tesi: «Giudizi non sereni»

Ancora polemiche, sul caso Paolo Macchiarini: le dichiarazioni sull'Università fatte dal chirurgo che per primo ha effettuato in Italia un trapianto di trachea su due pazienti affetti da tumore maligno, non sono piaciute al rettore dell'ateneo fiorentino Alberto Tesi. Dopo le parole di Macchiarini, che ha confermato di voler andare ad insegnare in Svezia pur continuando ad operare a Careggi, Tesi si congratula con lui «ma anche con tutto il personale universitario e ospedaliero che ha contribuito al raggiungimento del risultato», e ricorda le normative «a cui deve attenersi l'Università». Secondo il rettore, Macchiarini ha espresso «giudizi non sereni su fatti e protagonisti» e ha un'errata «convincione di una chiusura



Paolo Macchiarini

nei suoi confronti da parte dell'Università di Firenze». Tesi ricorda che ogni ateneo, per poter chiamare un professore a tempo indeterminato «deve attenersi a precise normative che, se da una parte sembrano irrigidire le procedure, d'altra parte costituiscono una garanzia per quella trasparenza troppe volte contestate alla nostra comunità». E il preside di Medicina, Gian Franco Gensini, rincara la dose: «L'Università ha dato il pieno appoggio alle attività operatorie a favore dei pazienti, anche quando ciò ha dovuto portare a complesse armonizzazioni con l'attività dei tanti operatori di Careggi che lavorano senza accesso ai giornali e ai vertici politici, ma sono attenti ai loro lavoro e ai loro impegni».

